



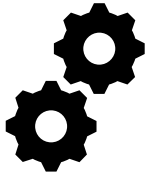
Investiamo nel vostro futuro

Attività di valutazione indipendente PO FESR TRENTO 2014-2020

Risultati emersi dalle valutazioni degli Assi 1, 2, 3, 5 e 6 del PO FESR TRENTO 2014-2020

**Comitato di Sorveglianza
12 Ottobre 2022**

Agenda



Introduzione scopi e metodi

Alessandro Valenza



Competitività e impresa

Elena Bassano



Europa più intelligente

Innovazione digitale

Clarissa Amichetti



Europa più verde

**Energia e
Prevenzione rischi**

Francois Levarlet



Caratteristiche della valutazione

- 1) Approccio tematico: ogni anno analisi (e domande di valutazione) specifiche su un Asse
- 2) Valutazione dei risultati e operativa
- 3) Un valutatore esterno coadiuvato da un responsabile della valutazione
- 4) Una valutazione formativa e assertiva

Piano Unitario di
Valutazione della PAT

Prodotti valutativi realizzati nel 2020-2022

Rapporto Valutazione Asse 5 -
Prevenzione rischi

Rapporto Valutazione Asse 6 -
Digitale

2020

2021

2022

Rapporto Valutazione Asse 1 -
Ricerca&Innovazione

Rapporto Valutazione Asse 2 -
Competitività

Rapporto Valutazione Asse 3 -
Efficienza energetica

Rapporto Valutazione
**complessivo del PO
FESR**

Rapporto **finale di
sintesi**

Approccio metodologico

Plurale

basato sulla **combinazione di diversi approcci teorici** (realista, basato sulla teoria e partecipato) e di **tecniche di osservazione ed analisi qualitative e quantitative**

consente l'adozione di un'ottica comparata, in grado di garantire un confronto con altre esperienze simili ed **elaborare concrete raccomandazioni per il futuro**

Orientato al benchmarking

Approccio metodologico

Metodi di raccolta dati

Rassegna
documentale

Raccolta dati
desk

Interviste
responsabili
delle azioni

Survey
Quanti-qualitative

Casi studio
Interviste



Approccio metodologico

Metodi di raccolta dati

Rassegna
documentale

Raccolta dati
desk

Interviste
responsabili
delle azioni

Survey
Quanti-qualitative

Casi studio
Interviste

Analisi

analisi
statistica ed
economica

ANALISI
SEMANTICA

Approccio metodologico

Metodi di raccolta dati

Rassegna
documentale

Raccolta dati
desk

Interviste
responsabili
delle azioni

Survey
Quanti-qualitative

Casi studio
Interviste

Validazione

Focus group per la
validazione dei risultati
emersi

Analisi

analisi
statistica ed
economica

ANALISI
SEMANTICA

Rapporto di valutazione

Struttura

Sintesi dei contenuti del rapporto

Introduzione e approccio metodologico

Analisi dei bisogni e del contesto di policy

Analisi della performance

La funzione abilitante della BUL

Lezioni apprese per il periodo 2021-2027

Validazione dei risultati emersi tramite Focus Group

Conclusioni e raccomandazioni

Allegati

Lezioni apprese



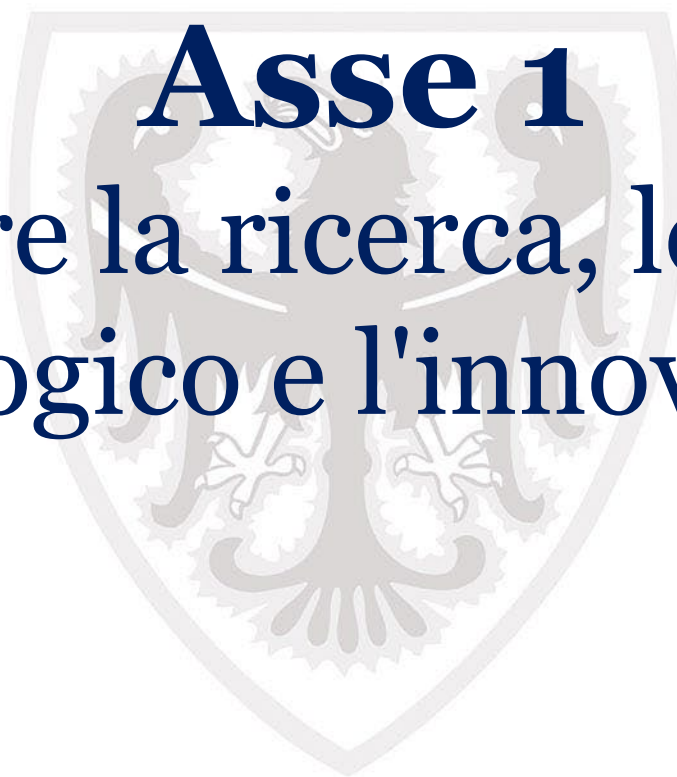
- Analisi controfattuali
- Interviste e sopralluoghi in presenza
- Scala degli interventi
- Restituzione risultati
- Indagine con benchmarking interni
- Interviste e Focus group virtuali
- Politiche PAT
- OGGI





Asse 1

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione



OS 1.1 : Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

- **1.1.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali**
 - Polo delle Meccatronica (opere & macchinari - Prom Facility)
 - Polo della Manifattura
 - Avviso 5/17 «Sostegno alle infrastrutture di ricerca»
(3 progetti ammessi: Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach)

OS 1.2 : Incremento delle attività di innovazione nelle imprese

- **1.2.1 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi**
 - Avviso 6/2017 «Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3» *(10 progetti con 13 imprese coinvolte)*
 - Avviso 3/2017 «Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale» *(66 progetti avviati su 89 ammessi)*



Principali evidenze valutative

Sostegno alle infrastrutture

1. Gli interventi hanno alimentato il tessuto innovativo della PAT, supportando finanziariamente e tecnicamente start up e imprese attive nella digitalizzazione e nell'area green
2. I due interventi principali producono dal punto di vista economico dei benefici che giustificano pienamente il finanziamento pubblico
3. I benefici riguardano la capacità delle due infrastrutture di essere azioni “di Sistema” supportando l'innovazione delle PMI della provincia
4. I rischi sono relativi alla “diluizione” dei due interventi in modalità meno ambiziose

Prom Facility

Descrizione



Attività previste

- A. Servizi:** produzione e vendita di prodotti finiti e pacchetti di servizi integrati alle imprese
- B. Ricerca:** partecipazione a progetti nazionali e internazionali
- C. Formazione:** ricercatori e studenti delle scuole superiori

Costo investimento: € 5.235.769,91

Prom Facility

Risultati ACB

Benefici economici

Indici di performance

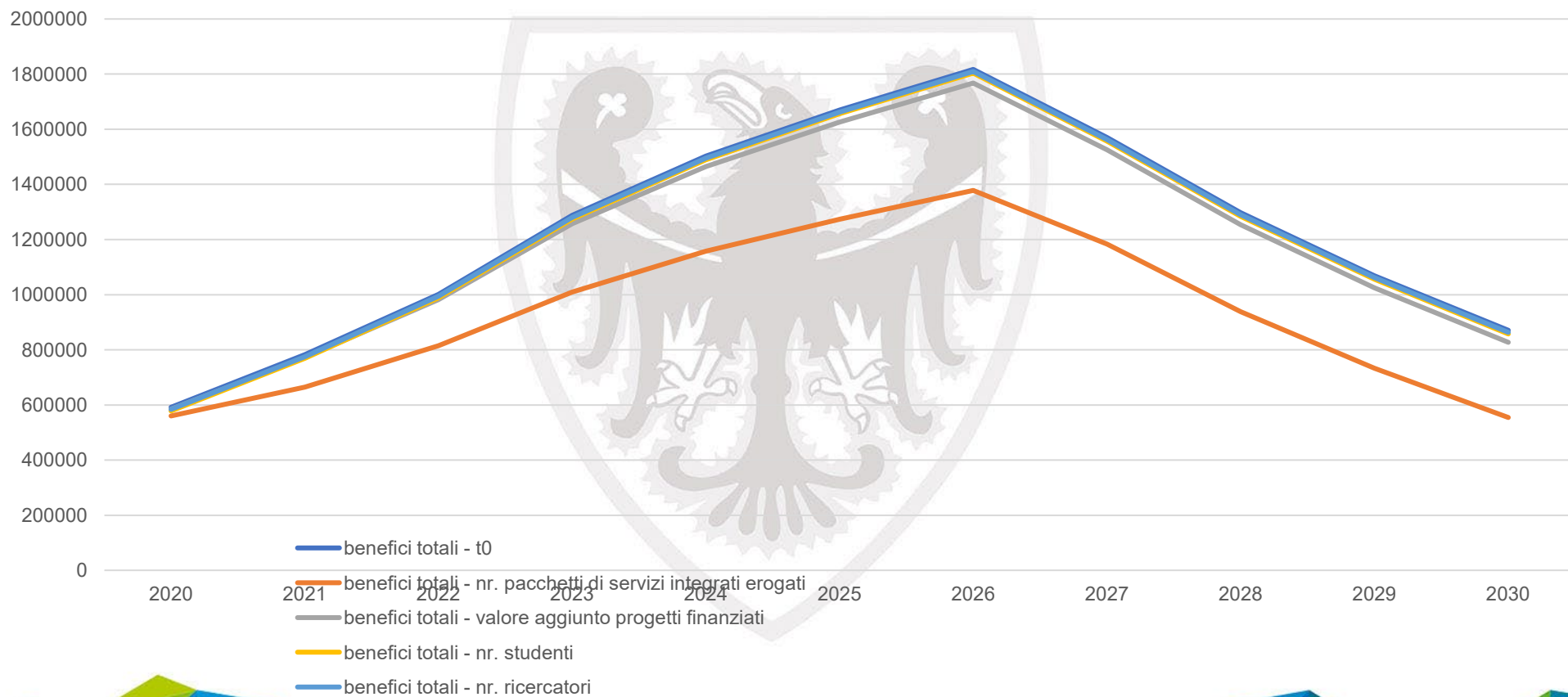
	Benefici monetizzati
I. Risparmi procurati dovuti alla maggiore accessibilità di Prom da parte delle aziende	x
II. Sviluppo di capitale umano altamente qualificato	x
III. Aumento della facilità di accesso al mondo del lavoro	x
IV. Valore generato dal deposito di marchi e brevetti	
V. Creazione di reti di relazioni sociali tra imprese e persone	

	Fin.	Ec.
VAN (€)	-4.470.834,01	2.584.556,20
TIR	-23%	12%
Sostenibilità finanziaria	Ok	

Prom facility

Analisi della sensitività

Variazione delle entrate in base alla variazione dei singoli benefici



Progetto Manifattura

Descrizione



Attività previste

- A. Incubatore di impresa:** servizi di incubazione per le imprese e start up innovative
- B. Formazione:** percorsi di formazione ad hoc per aspiranti e neoimprenditori
- C. Ricerca:** attività di ricerca con focus su sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità della vita, con centri di ricerca, Università e imprese

Costo investimento: ca. €

55.000.000

Progetto Manifattura

Risultati ACB

Benefici economici

	Benefici monetizzati
I. Risparmio energetico	X
II. Valore aggiunto delle start-up	X
III. Sopravvivenza delle start – up grazie all’insediamento in incubatore	X
IV. Creazione di conoscenza	
V. Beneficio culturale per i visitatori	
VI. Networking di relazioni sociali tra imprese e persone	

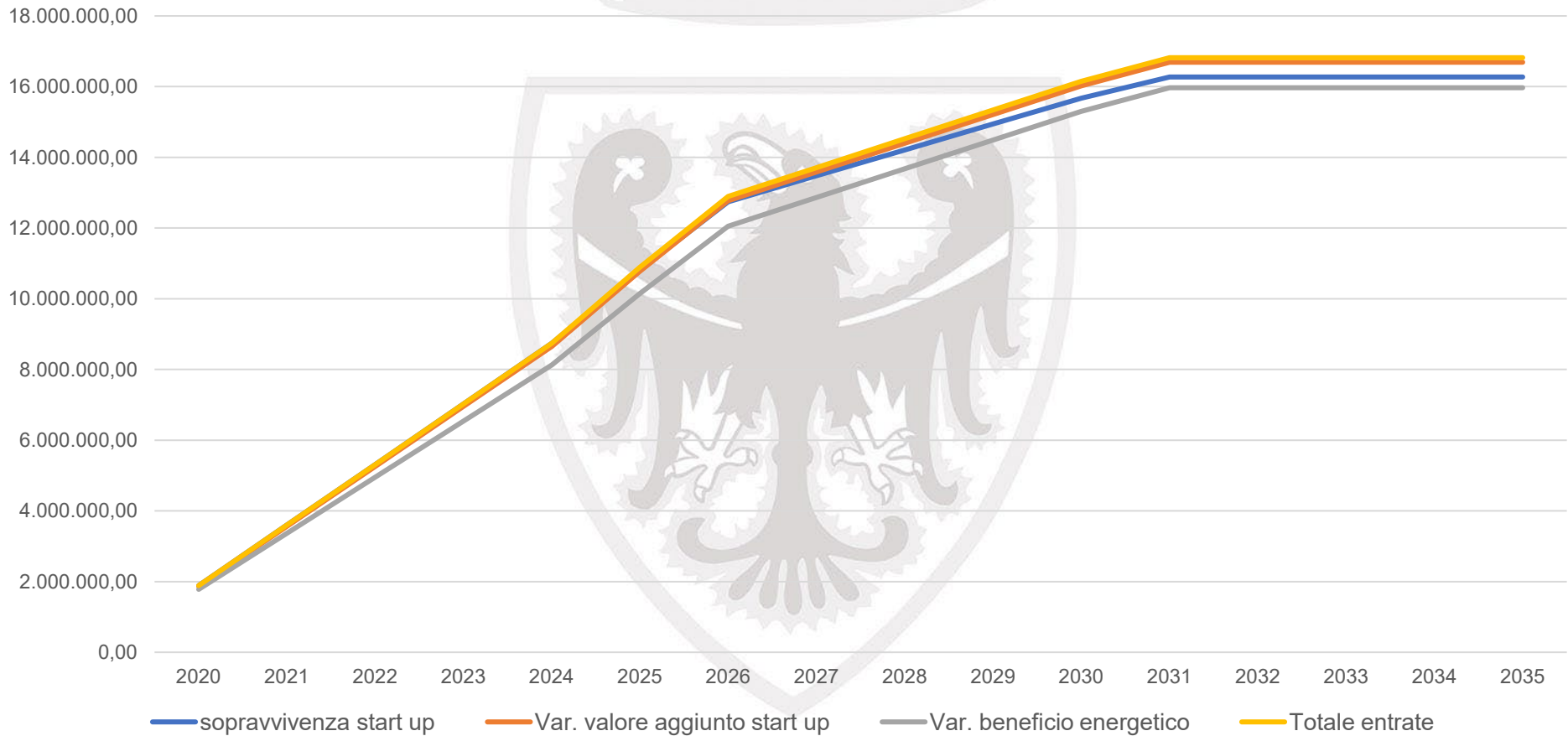
Indici di performance

	Fin.	Ec.
VAN (€)	- 34.567.154,39	55.853.415,01
TIR	-15%	13%
Sostenibilità finanziaria	Dal 7° anno di attività	

Progetto Manifattura

Analisi della sensitività

Analisi della sensitività



In sintesi

- 1) I due interventi producono dal punto di vista economico dei benefici che giustificano pienamente il finanziamento pubblico
- 2) I benefici riguardano la capacità delle due infrastrutture di essere azioni “di Sistema” supportando l’innovazione delle PMI della provincia
- 3) I rischi sono relativi alla “diluizione” dei due interventi in modalità meno ambiziose

Principali evidenze valutative

Sostegno alle attività collaborative di R&S

1. Le progettualità hanno riguardato principalmente le imprese che rientrano nella specializzazione (S3) “Qualità della vita”.
2. Hanno permesso lo sviluppo di innovazione (processo e/o organizzativa) acquisizione di nuove competenze organizzative gestionali e modelli e stili organizzativi, ma anche di nuove competenze tecnico – scientifiche.
3. In maniera limitata hanno agevolato le relazioni con il mondo della ricerca, mentre hanno permesso di consolidare il rapporto tra imprese
4. I finanziamenti FESR per l’innovazione sembrano aver riguardato principalmente le aree del territorio trentino più avanzate, ovvero la Val d’Adige: i territori meno sviluppati sembrano non aver ancora sperimentato questa tipologia d’intervento.



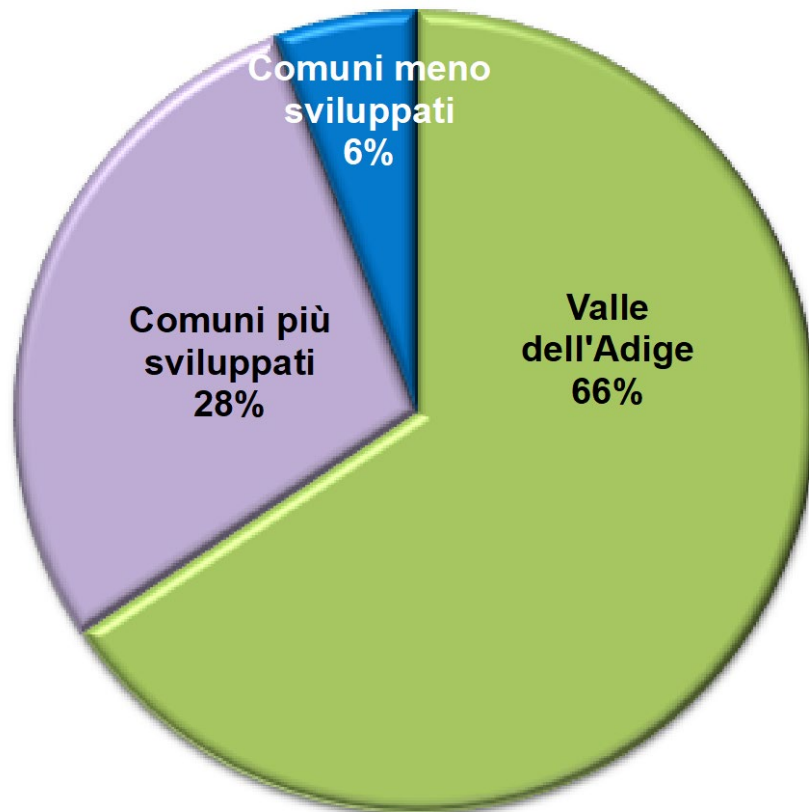
I risultati dell'indagine

Azione 1.2.2 – Consulenza per l'innovazione

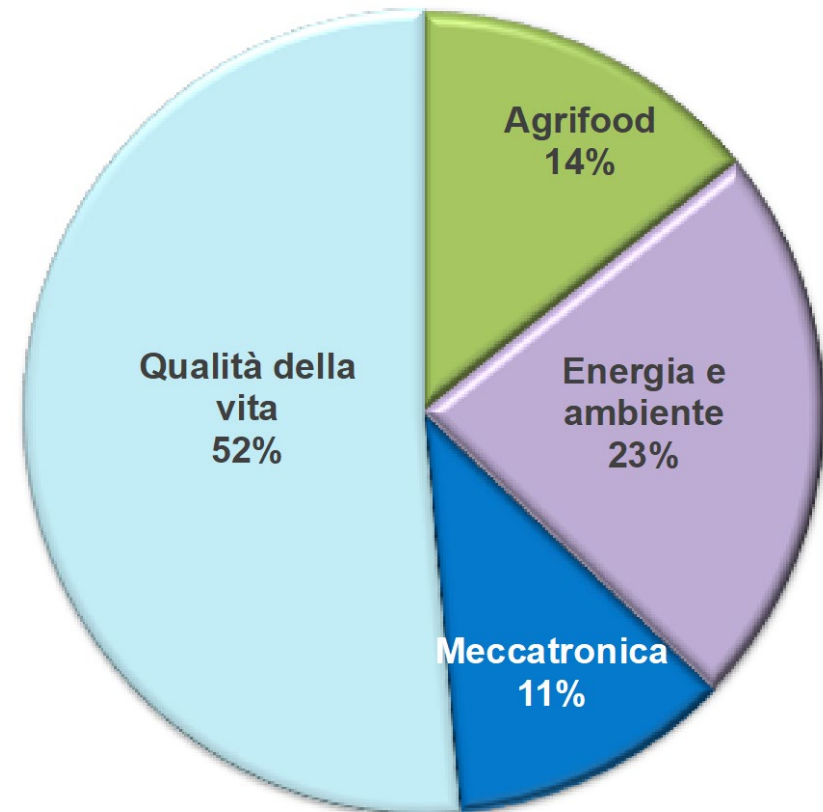


Indagine: descrizione delle imprese rispondenti

Localizzazione



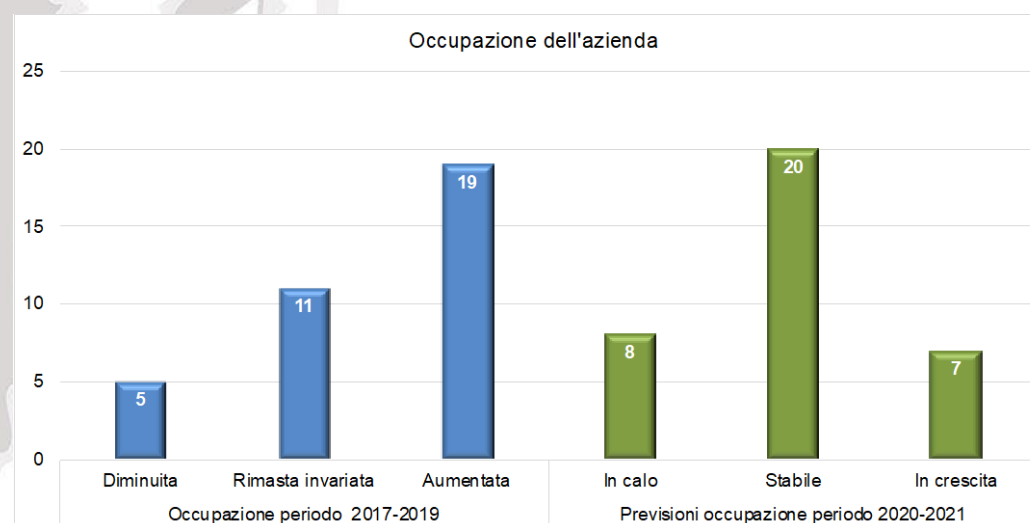
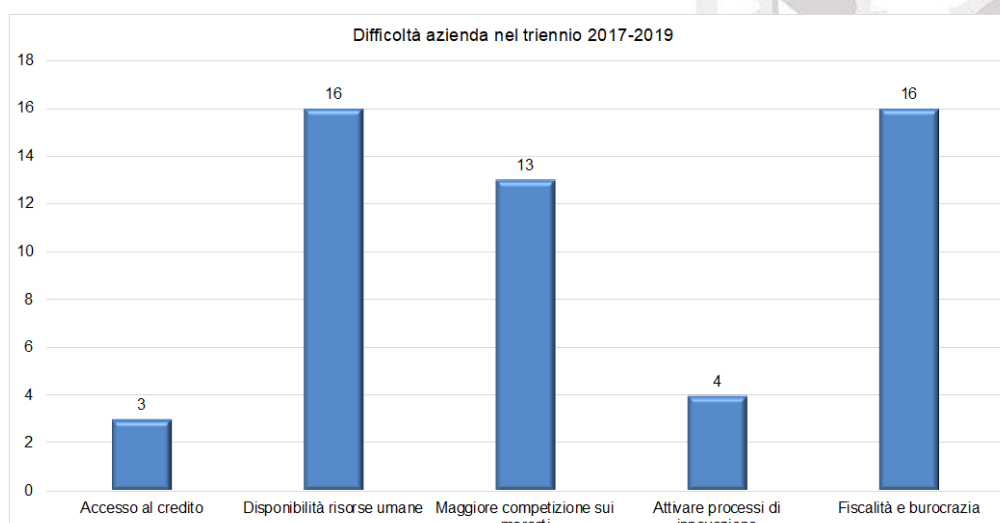
Specializzazione intelligente



Indagine: effetti del covid

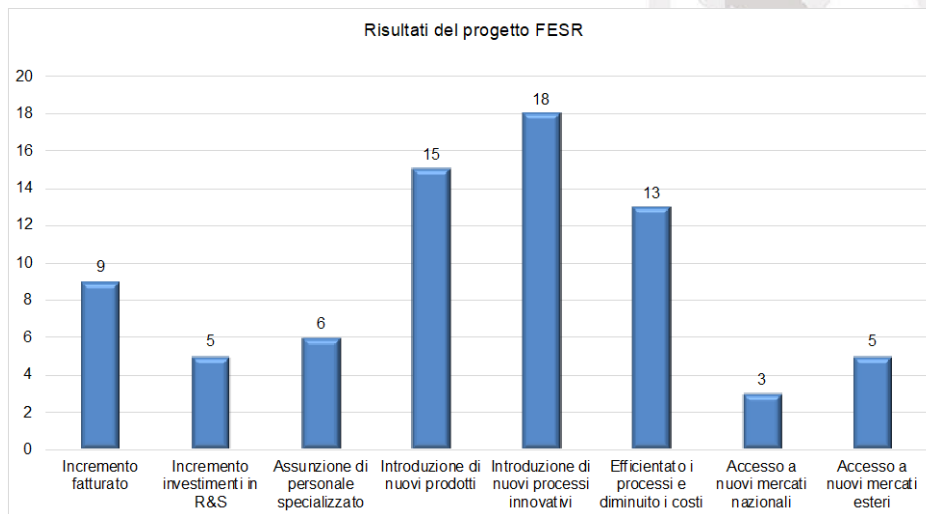
Difficoltà delle aziende

Prospettive occupazionali

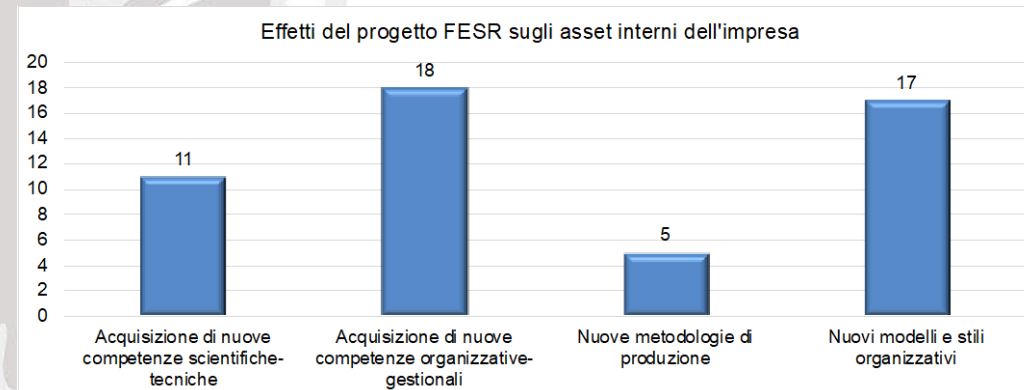


Indagine: risultati rispetto agli output e agli asset delle imprese

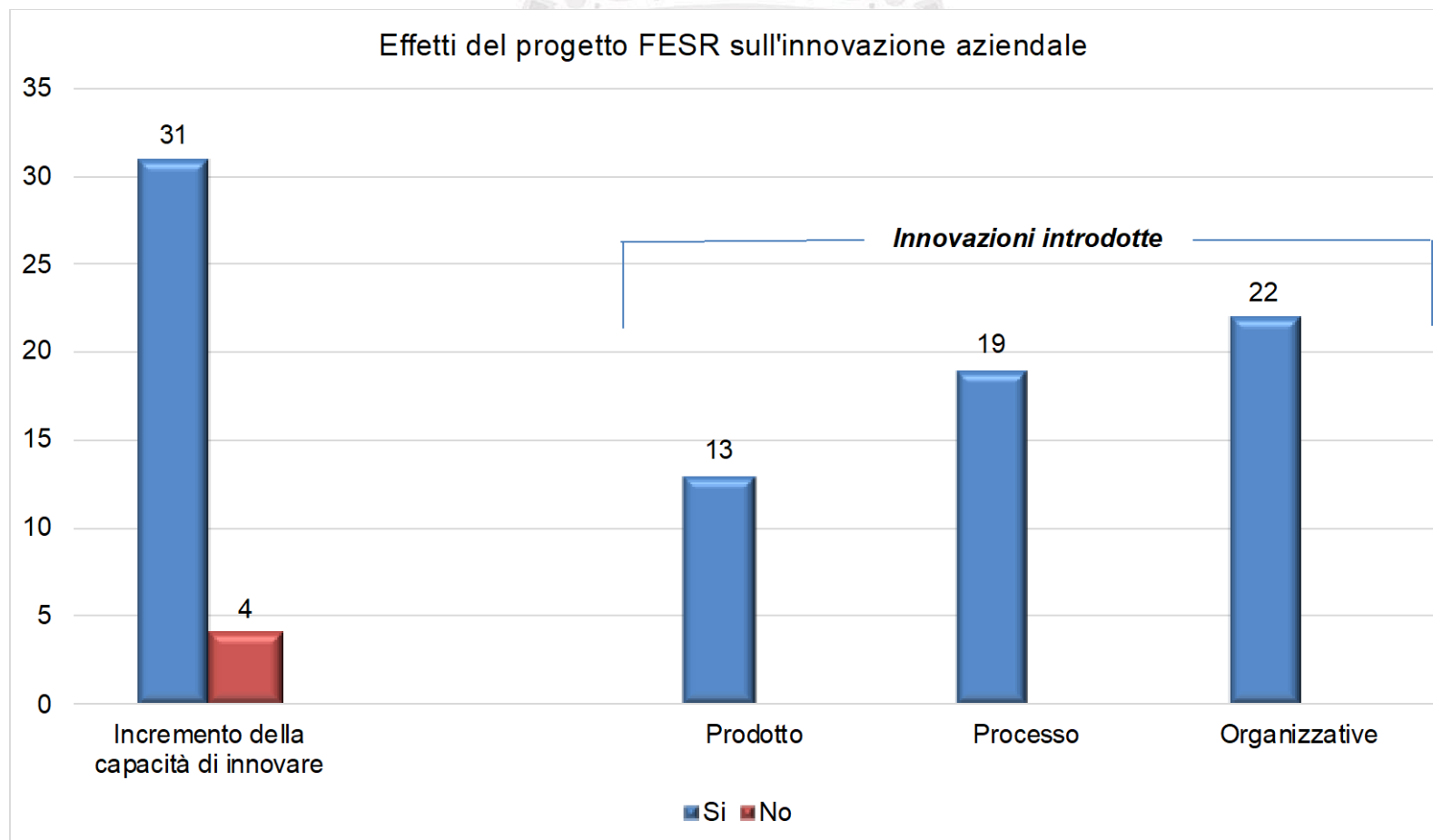
Risultato sull'output aziendale



Risultati sugli asset intangibili dell'impresa



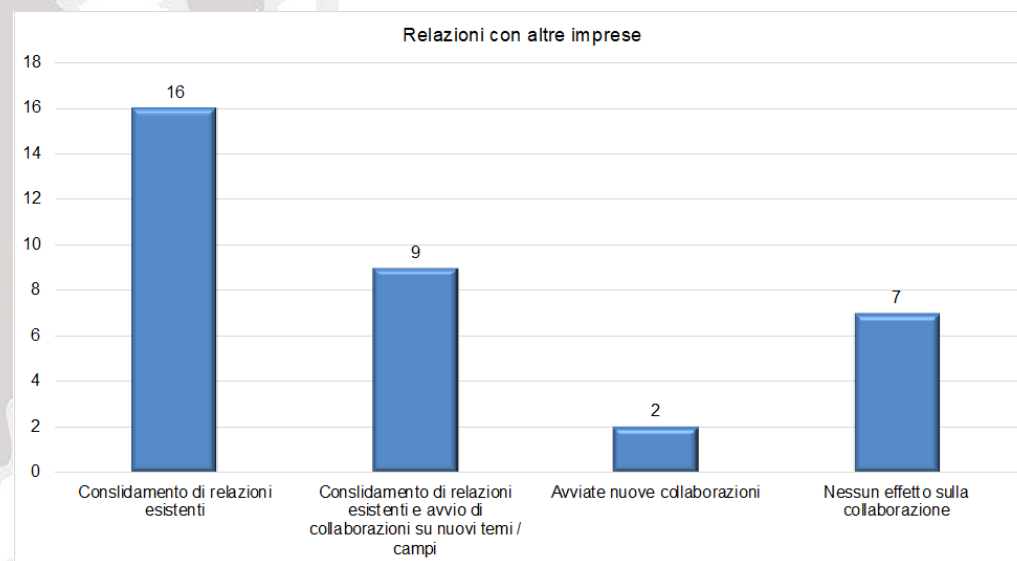
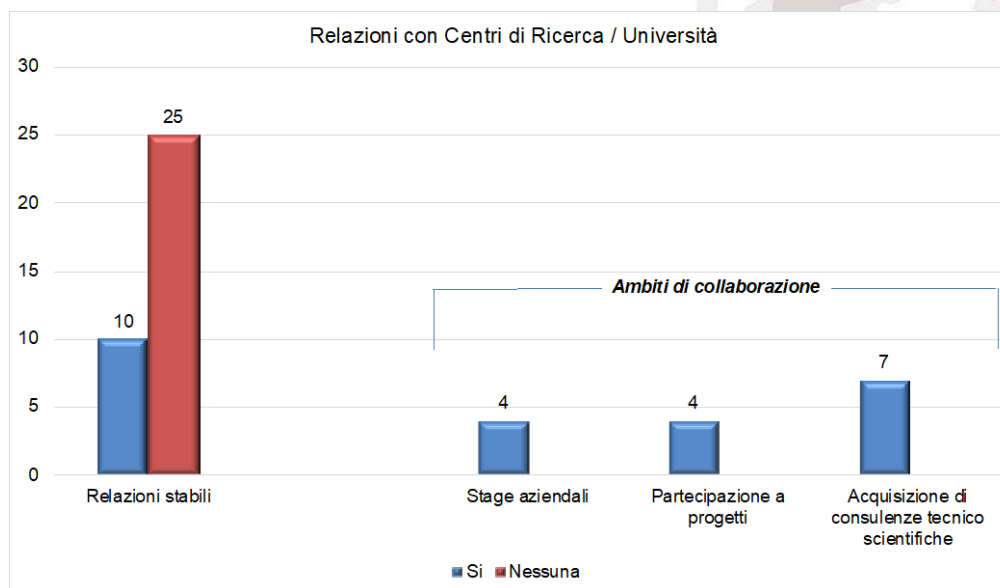
Indagine: effetti sull'innovazione



Indagine: relazioni PMI-ricerca

Rapporti con l'università

Effetto dell'intervento sulle relazioni



Altri aspetti

1. Il progetto Prom Facility, il Progetto Manifattura, l'iniziativa Seed Money (seppur finanziata nell'Asse 2 ma comunque a supporto di attività di R&S) e i 3 macroprogetti finanziati dall'Azione 1.1.1 sono state identificate come buone pratiche da un punto di vista progettuale, tese a contribuire al raggiungimento degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari
2. Le aree della S3 incardinate nella rigidità del FESR si sono dimostrate poco attrattive per le realtà imprenditoriali provinciali, in quanto poco flessibili a quello che richiede il mercato. Il tema sul quale sembra concentrarsi maggiormente la progettazione risulta essere quello della Qualità della Vita e, in particolare, del turismo



Suggerimenti 2021-2027

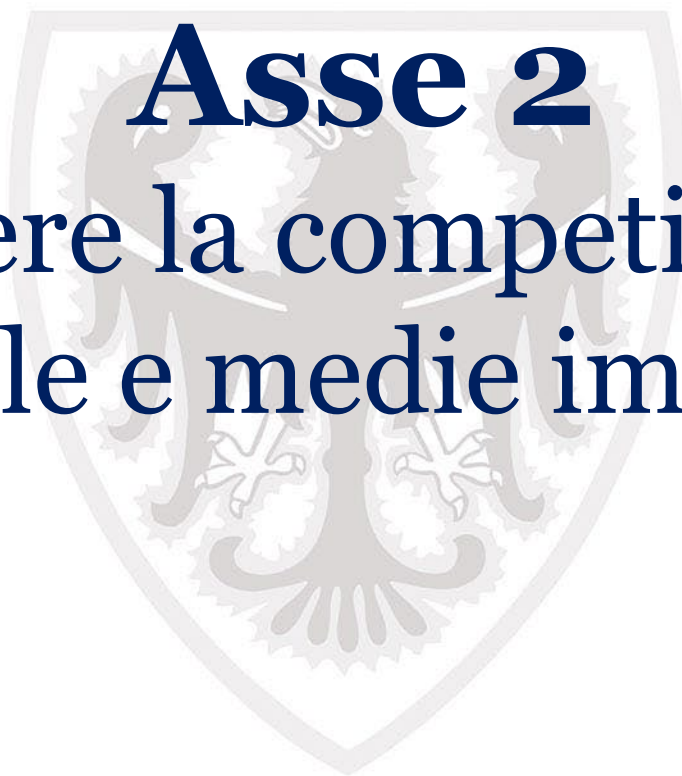
1. Puntare su progetti ambiziosi che permettano il trasferimento di know-how e innovazione dalle eccellenze nella ricerca trentina alle PMI
2. Concentrare le risorse FESR su settori specifici o aree territoriali, anche al fine di riuscire a rilevare l'effettivo impatto del PO rispetto ai finanziamenti provinciali che vanno nella stessa direzione.
3. Destinare le risorse FESR ad aziende di medie e grandi dimensione, lasciando gli interventi di dimensioni limitate ai fondi provinciali (meno onerosi).
4. Per conciliare la complessità delle procedure FESR con il necessario livello di ambizione e innovazione che lo stesso di pone, si potrebbero utilizzare tutte le modalità di semplificazioni offerte dal nuovo regolamento (*es. Opzioni di Costi Semplificati*)
5. Per incentivare la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca agire sui criteri di premialità.
6. Per stimolare processi di innovazione anche nelle aree meno sviluppate della Provincia agire sui criteri di premialità.





Asse 2

**Promuovere la competitività delle
piccole e medie imprese**



OS 2.1 – Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese

- **2.1.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese**
 - Sostegno all'avvio di nuove imprese
 - Sostegno all'avvio di start up innovative (*seed money*)

OS 2.2 – Rilancio alla propensione agli investimenti del sistema produttivo

- **2.2.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale**
 - Investimenti fissi



Principali evidenze valuatve

1. Continuità con precedente programmazione e integrazione con strumenti attivati a livello provinciale.
2. Risposta positiva agli avvisi emanati conferma l'adeguatezza degli strumenti rispetto alle esigenze delle imprese. In particolare:
 - Azione 2.1.1 - Nuove imprese: tutor e supporto nelle fase di start up ha agevolato le neo imprese e l'Amministrazione (oltre a velocizzare l'erogazione dei contributi alle imprese);
 - Azione 2.1.1 – Seed Money: suddivisione del contributo in due fasi e spinta a cercare investitori privati per la 2° fase del bando.
3. La complessità degli strumenti si scontra con la capacità dei beneficiari di gestire progetti FESR: elevata mortalità delle domande in fase di istruttoria (progetti con scarso carattere innovativo) e/o ad un livello di rinuncia al contributo relativamente elevato per motivi legati in gran parte alle tempistiche stringenti imposte dal FESR.
4. La maggior parte delle imprese finanziate opera nei settori più tradizionali (alloggio e ristorazione, manifattura, attività professionali).
5. Concentrazione degli interventi nelle aree più sviluppate della Provincia (Valle dell'Adige e aree prettamente turistiche).



1. Gli interventi sembrano aver garantito un generalizzato aumento del fatturato nelle aziende beneficiarie, nonché l'introduzione di nuovi prodotti, l'efficientamento dei processi produttivi, l'uso di nuove metodologie di produzione e di nuovi modelli organizzativi.
2. Debole appare, invece, il risultato relativo all'acquisizione di nuove competenze tecniche.
In tal senso, sembrerebbe opportuno stimolare maggiormente il connubio tra interventi formativi ed interventi in favore dello sviluppo economico, anche attraverso l'incentivo di pratiche di scambio aziendale, ad oggi di quasi esclusivo appannaggio delle aziende di dimensioni maggiori (Maggiore integrazione tra fondi?).
3. In generale il contributo FESR sembra aver **migliorato la capacità di innovare delle aziende coinvolte**, attitudine che passa, però, soltanto attraverso le relazioni con altre imprese e mai o raramente con Centri di Ricerca e/o Università o altri investitori.



1. Migliorare la qualità progettuale e la capacità di percepire l'innovazione come elemento di sviluppo da parte delle imprese: potrebbe essere utile irrobustire l'uso integrato dei fondi comunitari così da poter prevedere, ad esempio, percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa che potrebbero essere finanziati nell'ambito del FSE.
2. Comunicazione più mirata che potrebbe favorire la capacità progettuale delle imprese, contribuendo a incrementare la percezione del FESR come valore aggiunto rispetto ai tradizionali canali di finanziamento provinciale.
3. Concentrazione degli interventi su pochi settori e/o territori, o su progetti di dimensione maggiore, permetterebbe, da un lato, di rilevare in maniera chiara quali sono gli effetti del PO e, dall'altro, di ridurre il costo amministrativo della gestione del Programma.
4. Rafforzare il legame tra mondo della ricerca e sistema imprenditoriale nei settori più tradizionali.



Asse 3

Sostenere la transizione verso
un'economia a bassa emissione di
carbonio in tutti i settori

- **Due linee di intervento:**
 - OS 3.1: Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili (selezione tramite bandi)
 - OS 3.2 Riduzione dei consumi energetici negli edifici, nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili (a titolarità provinciale)
- **Peso finanziario** Asse 3 rispetto al resto del programma: 20%
- **Contesto delle politiche:** provinciale (PEAP), nazionale ('Piano clima ed energia') e comunitario (Europa 2020, Green Deal).



Stato di avanzamento procedurale

OPERAZIONI

AZIONI	AVVISI / PROCEDURE AVVIATE	OPERAZIONI		IMPORTO AVVISO	COSTO AMMESSO	PAGAMENTI AMMESSI
		AVVIATE	CONCLUSE			
3.1.1	4/2017 - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese	66	66	8.000.000	1.569.746	1.569.746
3.2.1	Interventi a titolarità	5	2	-	5.585.300	5.479.656



€ Stato di avanzamento finanziario

ASSE	SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA	AVANZAMENTO			SPESA CERTIFICATA	CAPACITA' DI IMPEGNO	% SPESA CERTIFICATA
		SPESA AMMESSA	IMPEGNI	PAGAMENTI AMMESSI			
3	8.576.756	7.155.046	7.155.046	7.049.402	7.048.809	82%	82%



Stato di avanzamento degli indicatori di output

AZIONI	INDICATORE	VALORE ATTESO	REALIZZATO*		
			Stimato	Realizzato	Avanzamento
3.1.1	Numero di imprese che ricevono un sostegno	65	51	51	78%
3.1.1	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	65	51	51	78%
3.1.1	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	4.800	2.872,42	2.203,21	46%
3.2.1	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	1.840.000	3.071.560,01	91.137	5%
3.2.1	Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	483	603,85	17,35	3,5%

Stato di avanzamento degli indicatori di risultato

OS	PI	Azione	Nome indicatore	Unità di misura	Target 2023	Valore	Valore base	% variazione dalla base
3.1	4b	3.1.1	Consumi di energia elettrica delle imprese industriali (Gwh sul Valore aggiunto delle imprese dell'industria)	Gwh	28,9	41,61 (2018)	32,6	-244%
3.2	4c	3.2.1	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	Gwh	3	3,92 (2015)	3,4	-130%

Punti di attenzione

2021-
2027



	A seguito della riprogrammazioni COVID, le risorse sono state ridotte (interventi transitati su altri fondi)
	Interventi di efficientamento energetico : <ul style="list-style-type: none"> ➔ su: <u>ospedali, scuole ed edilizia provinciale</u>; ➔ (e installazione di impianti per energia da fonti rinnovabili) su <u>edifici privati</u>
	Risparmio energetico e diminuzione CO ₂
	Prevalenza degli interventi su comuni turistici e lungo la Valle dell'Adige

Gli interventi programmati si sono rilevati efficaci. Tuttavia per un significativo impatto servono dotazioni finanziarie maggiori



Cosa abbiamo appreso ?

Tema della
valutazione

Esiti della valutazione

Lezioni
apprese

- i. Rilevanza e pertinenza degli interventi attuati per conseguire gli obiettivi di una transizione energetica della provincia verso un'economia a basso contenuto di carbonio. Andrebbero in questa ottica, potenziate, dal punto di vista finanziario, le linee di azioni attuali relative alle misure di efficienza energetica;
- ii. Rafforzare interventi che consentono di applicare buone pratiche, sviluppate o già sperimentate in ambito provinciale, che contribuiscano al raggiungimento di più di un obiettivo ambientale;
- iii. Favorire interventi a sostegno di imprese private, laddove i fabbisogni sono maggiori e gli approcci più innovativi, privilegiando migliore interconnessione tra imprese private e sistema di R&S provinciale;
- iv. In riferimento agli interventi pubblici, andrebbero privilegiati interventi in ambiti prioritari e nell'idea anche di perseguire più obiettivi per quanto riguarda in particolare la riqualificazione degli edifici/strutture



Asse 5

Promuovere l'adattamento al
cambiamento climatico, la prevenzione
e la gestione dei rischi



Presentazione dell'Asse 5

- **Due linee di intervento:**
 - OS 5.1: Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (a titolarità provinciale)
 - OS 5.2 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico (a titolarità provinciale) → a seguito della riprogrammazione COVID, ***l'OS non è più finanziato dal PO FESR***
- **Peso finanziario** Asse 5 rispetto al resto del programma : 12%
- **Contesto delle politiche:** internazionale (Quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di disastri (2015-2030), europeo (Direttiva EU Acque e Alluvioni), provinciale (PGUAP, PRGA, PISIF, Carte di Sintesi della pericolosità e Carta Generale dei Rischi)



Stato di avanzamento procedurale

OPERAZIONI

AZIONI

**TIPOLOGIA di
OPERAZIONI**

AVVIATE

CONCLUSE

**IMPORTO
AVVISO**

**SPESA
AMMESSA**

**PAGAMENTI
AMMESSI**

5.1.1

**Interventi a
titolarità**

6

5

-

4.347.628

4.293.331

€ Stato di avanzamento finanziario

ASSE	SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA	AVANZAMENTO			SPESA CERTIFICATA	CAPACITÀ DI IMPEGNO	% SPESA CERTIFICATA
		SPESA AMMESSA	IMPEGNI	PAGAMENTI AMMESSI			
5	3.909.892	4.347.628	4.293.331	4.293.331	3.909.890	110%	100%

Stato di avanzamento dell'indicatore di output

AZIONI	INDICATORE	VALORE ATTESO	REALIZZATO*		
			STIMATO	REALIZZATO	AVANZAMENTO
5.1.1	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	13.000	6.050	4.850	37%

Stato di avanzamento dell'indicatore di risultato

OS	PI	Azione	Nome indicatore	Unità misura	di Target 2023	Valore 2020	Valore base
5.1	5b	5.1.1	Popolazione esposta a rischio alluvionale	Abitanti per km2 esposti a rischio alluvione per classi	0,7	21,93	0,7



Punti di attenzione

2021-
2027



A seguito della riprogrammazione COVID, le risorse sono state ridotte (interventi transitati su altri fondi - FSC)



Miglioramento delle capacità di contenimento della portata dei corsi d'acqua;



Contrasto ai fenomeni di filtrazione e aumento della stabilità degli argini;



Mitigazione del rischio idraulico.

E' importante che la resilienza dei territori rimanga un punto centrale. È quindi necessario affiancare interventi di sensibilizzazione per rendere consapevole e partecipe la popolazione degli interventi.



Cosa abbiamo appreso ?

Tema della
valutazione

Esiti della valutazione

Lezioni
apprese e
raccoman
dazioni

- i. Rilevanza e pertinenza degli interventi attuati per conseguire gli obiettivi definiti nell'Asse. L'attuale OS 5.1 e tutti gli interventi programmati nell'Azione 5.1.1 rientrano nell'Obiettivo Specifico iv dell'Obiettivo Strategico 2 del 2021-27.
- ii. Andrebbe introdotto un indicatore per catturare la percezione della popolazione sui pericoli naturali, prima che sulla mitigazione dei rischi ad essi legati.
- iii. Per la caratterizzazione degli impatti ambientali, si potrebbe fare ricorso ai principali obiettivi ambientali definiti nella VAS.
- iv. Si potrebbe introdurre un criterio economico di danno potenziale evitato per la valutazione della priorità degli interventi.
- v. Tipologie di progetti con approcci integrati potrebbero prevedere l'attuazione di interventi di sensibilizzazione e formazione sul rischio consociati agli interventi strutturali.
- vi. Spingere sulla co-progettazione degli interventi, rendendo i comuni e le comunità di valle più partecipi, essendo anche più vicini ai bisogni ed esigenze del territorio.
- vii. Le attività di informazione e sensibilizzazione sul rischio idrogeologico, promosse nei comuni di Trento e Cavalese, potrebbero essere utilizzate come punto di partenza per ulteriori sviluppi e per mettere in rete gli enti competenti a livello di amministrazione pubblica locale e provinciale.



Asse 6

Riduzione dei divari digitali e
diffusione di connettività in banda
ultra larga



Presentazione dell'Asse 6

Linea di intervento in esame:

- OS 6.1: Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga, con particolare riferimento agli istituti scolastici della PAT (a titolarità provinciale)

Peso finanziario dell'Asse 6 rispetto al resto del programma : 5,9%

Contesto delle politiche:

- Agenda Digitale Europea (UE),
- Strategia Italiana Banda Ultra Larga, Piano Nazionale per la Scuola Digitale (IT)
- Indirizzi per lo sviluppo ed il completamento del progetto di infrastrutturazione in banda ultra larga del Trentino, Documento di programmazione settoriale (2017-2018, 2019-2021, 2020-2022), Piano Provinciale Scuola Digitale (PAT)



Stato di avanzamento procedurale

AZIONI	TIPOLOGIA di OPERAZIONI	OPERAZIONI		SPESA AMMESSA	PAGAMENTI AMMESSI
		AVVIATE	CONCLUSE		
6.1.1	Interventi a titolarità	3	3	1.720.916	1.072.490

€ Stato di avanzamento finanziario

ASSE	SPESA PUBBLICA PROGRAMMATA	AVANZAMENTO			SPESA CERTIFICATA	CAPACITA' DI IMPEGNO	% SPESA CERTIFICATA
		SPESA AMMESSA	IMPEGNI	PAGAMENTI AMMESSI			
6	831.634	1.720.916	1.313.466	1.072.490	831.634	129%	100%



Stato di avanzamento dell'indicatore di output

AZIONI	INDICATORE	VALORE ATTESO	REALIZZATO*		
			STIMATO	REALIZZATO	AVANZAMENTO
6.1.1	Numero di edifici scolastici addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 Mbps	25	25	26	104%

Stato di avanzamento dell'indicatore di risultato



OS	PI	Azione	Nome indicatore	Unità misura	di Target 2023	Valore 2018	Valore base	% variazione dalla base
6.1	2a	6.1.1	Copertura con banda ultra-larga ad almeno 30 Mbps - popolazione coperta con banda ultra-larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente	Percentuale	96,5	8,3	8,3	0%



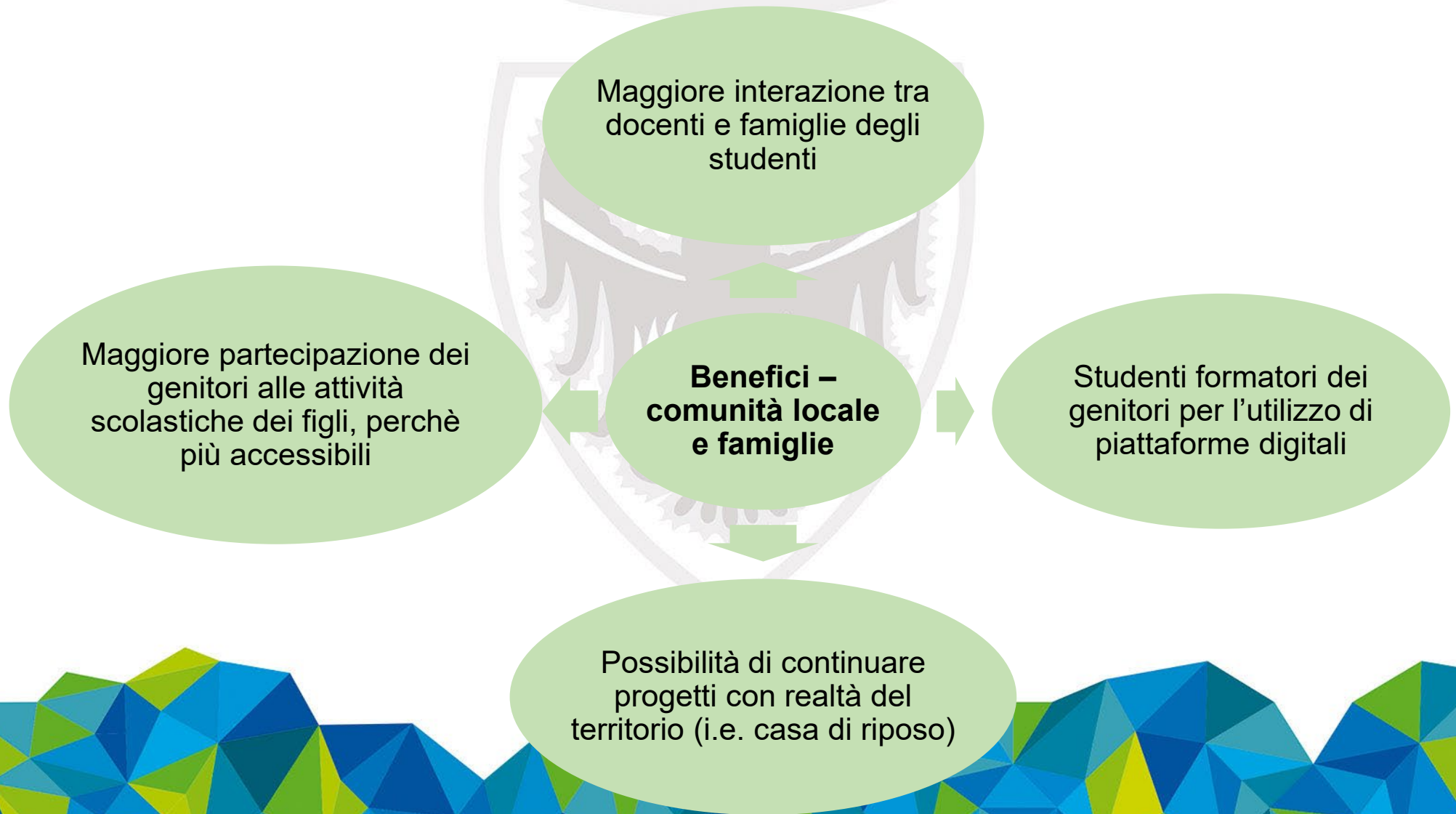


Benefici a favore della didattica





Benefici a favore della comunità locale e maggiore interazione con le famiglie





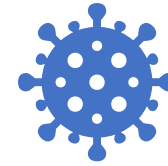
Cosa abbiamo appreso ?

BUL come strumento abilitante per le attività di didattica digitale integrate:

- Migliorare la capacità di tessere legami digitali e fisici, tra studenti (anche su scala europea), tra studenti e docenti e tra studenti e famiglie
- Introduzione di nuove metodologie didattiche
- Sviluppo di *curricula* verticali
- Maggiore inclusività e personalizzazione dei percorsi didattici



Fattore COVID



- Urgenze delle scuole di essere collegate alla BUL
- Necessità di formazione per tutti gli insegnanti → aumento delle ore di formazione in remoto, più facilità di accesso a corsi di aggiornamento e formazione
- Utilizzo più sistematico e sistemico delle piattaforme digitali
- Performance scolastica → ad oggi, difficile dire se sia peggiorata, rimasta stabile o migliorata



Cosa rimane da fare ?

- Terminare il collegamento alla BUL su tutte le scuole della PAT
- Investimento nelle strutture hardware e software
- Investimento nella formazione degli insegnanti



**Grazie per la vostra
attenzione!**

